

Codice DB1411

D.D. 16 luglio 2013, n. 1653

Demanio idrico fluviale. Concessione, in via di sanatoria, per il mantenimento dell'attraversamento del torrente Sizzone con metanodotto, in territorio del Comune di Cureggio (NO). Ditta: Comune di Cureggio.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere al Comune di Cureggio il mantenimento dell'attraversamento del Torrente Sizzone con metanodotto in territorio del Comune medesimo
- di accordare la concessione per anni diciannovenove a decorrere dal 01.01.2013, con sanatoria dal 01.01.2001 al 31.12.2012, e fino al 31.12.2031, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni e prescrizioni espresse nell'autorizzazione di cui alla D.D.514 e nel citato disciplinare;
- di stabilire che il canone annuo, è fissato in € 180,00 (euro centottanta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
- di dare atto che l'importo di € 393,00 quale indennizzo anno 2001/2003 è stato introitato sul capitolo 2130 bilancio 2003; l'importo di €240,00 indennizzo 2004/2006 è stato introitato sul capitolo 5965 bilancio 2007; l'importo di €81,00 indennizzo 2007 è stato introitato sul capitolo 5965 bilancio 2007; l'importo di € 163,00 indennizzo 2008 è stato introitato sul capitolo 30555 bilancio 2008; l'importo di € 163,00 indennizzo 2009 è stato introitato sul capitolo 30555 bilancio 2009; l'importo di €253,00 integrazione anno 2007 e indennizzo 2010 è stato introitato sul capitolo 30555 bilancio 2010; l'importo di € 171,00 indennizzo 2011 è stato introitato sul capitolo 30555 bilancio 2011; l'importo di € 342,00 indennizzo 2012 e canone 2013 è stato introitato sul capitolo 30555 bilancio 2013, l'importo di €9,00 conguaglio canone 2013 è stato introitato sul capitolo 30555 bilancio 2013 della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Adriano Bellone